



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

AREA 1 AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO C - SERVIZI SOCIALI-ISTRUZIONE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	379
DATA DI EMISSIONE	16/12/2019

OGGETTO :

COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE PER L'INSERIMENTO DI UTENTI PRESSO LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE PER IL PERIODO GENNAIO – MARZO 2020

LA RESPONSABILE DELL'AREA

AREA 1 AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

RICHIAMATE le proprie determinazioni n. 375/2018, 47/2019, 70/2019 e 166/2019, con le quali sono stati assunti gli impegni di spesa per l'integrazione delle rette per il ricovero di utenti anziani e disabili non autosufficienti residenti nel Comune di Costa Volpino, in apposite strutture socio-sanitarie nel corso dell'anno 2019;

VISTA la relazione di aggiornamento predisposta dall'Assistente Sociale Dr.ssa Marilena Contessi prot. Interno n. 22906 del 12/12/2019, relativa ai nove utenti per i quali il Comune di Costa Volpino sta già compartecipando al pagamento della retta, dalla quale si desume la necessità di garantire l'inserimento degli stessi anche nel corso dell'anno 2020, con conseguente assunzione dei relativi impegni di spesa in base alle vigenti disposizioni regolamentari in materia;

RICHIAMATI:

- il vigente "Regolamento Unico per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni sociali e socio-assistenziali agevolate", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09/03/2017;
- le modalità di calcolo e l'entità delle componenti da considerare per la determinazione della compartecipazione del Comune al costo delle rette per i servizi residenziali per anziani e disabili, nonché per quelli semi residenziali diversi dagli interventi per i disabili e per i minori per l'anno 2019 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 14/02/2019;

DATO ATTO che entro il termine del 31/03/2020, come previsto dalla citata deliberazione n. 14/2017, gli utenti che beneficiano della compartecipazione del Comune per il pagamento della retta per l'inserimento presso strutture socio-sanitarie sono tenuti alla presentazione della nuova attestazione ISEE e all'aggiornamento delle informazioni reddituali ad essi relative;

RITENUTO pertanto:

- di mantenere le stesse condizioni di calcolo applicate per l'anno 2019 per il periodo gennaio-marzo 2020, sulla base dei parametri stabiliti dal “Regolamento Unico per l’accesso e la compartecipazione alle prestazioni sociali e socio-assistenziali agevolate”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09/03/2017; nonché delle modalità e dell'entità delle componenti da considerare per il calcolo della quota di compartecipazione come stabilite dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 14/2019, sino alla presentazione dei nuovi ISEE e delle informazioni reddituali aggiornate da parte degli utenti e all'approvazione/conferma dei parametri di calcolo da parte della Giunta Comunale sulla base delle indicazioni che emergeranno nell’Assemblea dei Sindaci;
- di procedere pertanto all’integrazione delle rette per il periodo gennaio-marzo 2020, a favore di n. 9 utenti inseriti nelle seguenti strutture:
 - n. 1 utente presso la struttura residenziale Comunità Socio Sanitaria (CSS) Kairos di Albino, gestita dalla società Chimera Coop. Soc. A.r.l. Onlus (richiesta prot. 5.976 del 26/04/2016);
 - n. 1 utente presso la struttura residenziale Comunità Socio Sanitaria (CSS) Perani di Albino, gestita dalla società Chimera Coop. Soc. A.r.l. Onlus (richiesta prot. 5.977 del 26/04/2016);
 - n. 1 utente presso la struttura residenziale RSD di Castelli Calepio, gestita dalla Fondazione Conti Calepio (richiesta prot. 5.975 del 26/04/2016);
 - n. 2 utenti presso la struttura residenziale RSA di Costa Volpino denominata “Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS” (richieste prot. 19.108 del 14/12/2017 e 5979 del 26/04/2016);
 - n. 1 utente presso la struttura residenziale RSA di Sovere, denominata “Casa di Riposo e Farmacia della Casa di Riposo - Fondazione O.N.L.U.S.” di Sovere (richiesta prot. 18.047 del 06/12/2016);
 - n. 2 utente presso la struttura residenziale RSA di Lovere denominata “Fondazione Beppina e Filippo Martinoli - Casa della Serenità Onlus” (richieste prot. 12.825 del 12/07/2018 e 5026 del 13/3/2019);
 - n. 1 utente presso la struttura residenziale Rsa Borno Società di Progetto Spa - C.F. 03128510983 con sede legale a Borno (BS), Via Milano n. 20/B (richiesta prot. 10517 del 12/06/2018);
- di assumere l’impegno di spesa direttamente a favore delle strutture socio sanitarie, alle quali saranno erogate mensilmente le quote poste a carico del Comune, previo ricevimento delle relative fatture elettroniche di pagamento;

VISTE le comunicazioni inviate dalle strutture in merito alle rette dovute per l'anno 2020 per l'inserimento degli utenti assistiti;

RICHIAMATA la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato degli interventi e servizi sociali” e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento all’art. 6 che recita: *“Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all’eventuale integrazione economica”*, e all’art. 22 comma 2 che individua, tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili gli *“interventi per l’accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che in ragione dell’elevata fragilità personale o di limitazione dell’autonomia non siano assistibili a domicilio”*;

RILEVATO che la legge della Regione Lombardia 2 marzo 2008 – n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” all’art. 8 prevede:

- che le persone che accedono alla rete delle unità d'offerta sociosanitarie partecipano, mediante il pagamento di rette, alla copertura del costo delle prestazioni inerenti a livelli essenziali di assistenza, per la parte non a carico del fondo sanitario regionale e che, nel caso di accesso ad unità d'offerta residenziali o semiresidenziali per disabili gravi, ai fini del calcolo di tale compartecipazione va valutata la situazione reddituale e patrimoniale solo della persona assistita (combinato disposto dei commi 1 e 2);
- che gli oneri relativi alle prestazioni sociali e la quota a valenza sociale per le prestazioni sociosanitarie sono a carico del Comune in cui la persona assistita risiede (comma 7);

- che in caso di ricovero in unità di offerta residenziali, gli oneri sono a carico del Comune in cui la persona assistita risiede o dimora al momento del ricovero, essendo irrilevante l'eventuale cambiamento di residenza o di dimora dovuto al ricovero stesso (comma 9);

DATO ATTO che i servizi in argomento non rientrano nell'ambito applicativo del Codice dei Contratti, in quanto l'integrazione del Comune si configura come intervento finalizzato a garantire e tutelare la salute e il benessere individuale, che si concretizza attraverso il pagamento di una retta di frequenza a favore di una struttura, individuata dall'utente, in ottemperanza al principio della libertà di scelta sancito dall'art. 7 della L.R. 12 marzo 2008, n. 3, che al comma 1 lettera a) prevede che "le persone che accedono alla rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie hanno diritto a scegliere liberamente le unità d'offerta, compatibilmente con il requisito dell'appropriatezza delle prestazioni";

RICHIAMATA la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e successivi aggiornamenti, la quale prevede, al punto 4.5, che le prestazioni socio sanitarie erogate dai soggetti in regime di accreditamento, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

DATO ATTO che gli impegni di spesa vengono assunti direttamente a favore delle strutture socio sanitarie, alle quali saranno erogate mensilmente le quote poste a carico del Comune, previo ricevimento delle relative fatture elettroniche di pagamento;

VISTO il Bilancio di previsione 2019/2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 11/12/2018;

D E T E R M I N A

1. di assumere, per le motivazioni richiamate in premessa, i seguenti impegni di spesa per l'integrazione delle rette relative all'inserimento di n. 9 utenti residenti in strutture socio sanitarie per il periodo gennaio-marzo 2020 come di seguito specificato:

	utente (n. prot. assegnato alla domanda)	STRUTTURA	Impegno di spesa
1	prot. 5977/2016	CSS Comunità Socio Sanitaria Perani di Albino – Chimera Coop. Soc. A.R.L. ONLUS di Albino	€ 6.629,87
2	prot. 5976/2016	CSS Comunità Alloggio Kairos di Albino - Chimera Coop. Soc. A.R.L. ONLUS di Albino	€ 1.913,95
3	prot. 5975/2016	"Fondazione Conti Calepio" di Castelli Calepio	€ 3.358,98
4	prot. 5979/2016	"Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS" di Costa Volpino	€ 1.992,00
5	prot. 19108/2017	"Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS" di Costa Volpino	€ 1.835,58
6	prot. 18047/2016	RSA Casa di Riposo e Farmacia della Casa di Riposo - Fondazione O.N.L.U.S." di Sovere	€ 925,69
7	prot. 10517/2018	R.S.A. "Cav P. RIVADOSSI di Borno" INVITA S.R.L. DI BORNO	€ 2.278,91
8	prot. 12825/2018	"Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità ONLUS" di Lovere	€ 1.322,12
9	prot. 5026/2019	"Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità ONLUS" di Lovere	€ 817,64
	TOTALI		€ 21.074,74

2. di imputare la spesa complessiva di **€ 21.074,74** al capitolo 12041.032.168660 denominato "Spese per il ricovero di inabili ed indigenti" del bilancio 2019/2021 - Anno 2020, che presenta le necessarie disponibilità;

3. di dare atto che i suddetti impegni di spesa potranno essere soggetti a conguaglio, conseguentemente alla presentazione, entro il termine del 31/03/2020, della nuova attestazione ISEE e dell'aggiornamento delle informazioni reddituali per l'anno 2020 da parte degli utenti che beneficiano della compartecipazione del Comune per il pagamento della retta;
4. di liquidare le rette a favore degli istituti sopra elencati previa presentazione di fattura elettronica pervenuta al codice E6TM2J, debitamente verificata dal Responsabile del Procedimento;
5. di dare atto che per la protezione alla privacy dell'interessato sono stati omessi i dati sensibili e che gli originali sono depositati agli atti presso l'Ufficio Servizi Sociali;
6. di provvedere tempestivamente all'applicazione dei principi di trasparenza disciplinati dal D. Lgs. n.33/2013, attraverso l'inserimento dei dati nel sito web del Comune, sezione Amministrazione Trasparente da parte della dipendente incaricata Monica Martinazzoli;
7. di provvedere alla comunicazione prevista dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. di dare atto che non si è provveduto all'acquisizione dei CIG in quanto le prestazioni socio sanitarie erogate dai soggetti in regime di accreditamento, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L. 136/2010 (punto 4.5 Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011).

La Responsabile dell'Area

Manuela Cattalini / INFOCERT SPA